PROPOSTA DI EMENDAMENTI AL CONTRATTO

DI SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO 2013-2015

AUDIZIONE IN COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA

17 DICEMBRE 2013

**PREAMBOLO**

LETT. c) veicolare corretti principi rivolti a formare una cultura di legalità, **una cultura della diversità di genere per la promozione delle pari opportunità,** di rispetto della persona, di convivenza civile e di forte contrasto ad ogni forma di violenza;

**ART. 2 OBBLIGHI!! ( = MISSIONE)**

COMM.1

d) PER LA PROGRAMMAZIONE DEI GENERI PREDETERMINATI:

………alla formazione, **anche quella finalizzata a diffondere la cultura della diversità di genere e a contrastare ogni tipo di violenza, ivi compresa quella contro le donne.**

**g) …nonché l’educazione di genere e del rispetto delle persone, contro ogni forma di violenza.**

**h)….**linguistici**, delle associazioni rappresentative in sede nazionale delle donne e dei gruppi femminili di rilevanza nazionale operanti nel settore donne e media;**

s) PER LA PROMOZIONE DELLA **PARITA’ DI GENERE: a garantire la trasmissione sulle reti generaliste e mediante canali tematici, anche nelle fasce di maggior ascolto, di contenuti destinati a promuovere una rappresentazione plurale della realtà femminile, valorizzando il ruolo delle donne nei diversi settori della società; a garantire pari**  accesso alle donne e agli uomini, evitando di trasmettere immagini e ruoli stereotipati e di usare espressioni discriminatorie **e/o** che possano incitare alla violenza di genere; **ad improntare la programmazione sul rispetto della dignità umana, culturale e professionale delle donne e dell’immagine femminile**; a promuovere**, anche attraverso seminari interni, la formazione di genere tra i propri operatori, autori, giornalisti, registi.**

**ART. 3 OGGETTO ( = PREAMBOLO)**

**COMM. 3**

**e) …di ulteriori analoghi Codici che fossero emanati durante il vigore del presente contratto.**

**ART. 4 QUALITA’ DELL’OFFERTA E VALORE PUBBLICO**

COMM. 1

e) SUPERARE GLI STEREOTIPI CULTURALI. Per contribuire alla crescita sociale e culturale e al rafforzamento dei valori etici Rai si impegna **a valorizzare il merito emergente nei diversi settori della società, a privilegiare il merito nella scelta dei protagonisti dell’informazione e dell’intrattenimento;** a fornire una rappresentazione più veritiera e completa delle identità valoriali e rispettosa delle diverse sensibilità, **superando gli stereotipi di genere nel rispetto dell’immagine femminile e promuovendo la parità attraverso una rappresentazione plurale delle donne.**

f) RAFFORZARE L’IMPEGNO SOCIALE E CULTURALE. …nella produzione di contenuti che favoriscano un miglior radicamento del senso civico, del rispetto della legalità, **del rispetto della diversità di genere contro ogni forma di violenza.**

**ART. 5 QUALITA’ INFORMAZIONE**

COMM.1 …e sociali nel sistema radiotelevisivo, **assicura altresì la promozione delle** pari opportunità tra uomini e donne e garantisce…

**COMM. 5bis) La Rai è tenuta ad improntare la propria programmazione di informazione e approfondimento al rispetto e alla diffusione della cultura di genere, assicurando spazi idonei a contrastare la violenza sulle donne, la prostituzione e la violenza sessuale minorile.**

**ART. 6 - OFFERTA**

COMM. 2

f)PROGRAMMI PER MINORI: programmi di tutti i generi televisivi dedicati ai bambini, delle diverse fasce di età, compresa quella inferiore ai 3 anni, agli adolescenti e ai giovani, che abbiano finalità formativa, informativa o di intrattenimento , trasmissioni finalizzate a **promuovere i valori pro sociali quali il rispetto del’altro, la tolleranza, la coesione, l’educazione all’affettività, l’educazione civica e di genere, il contrasto alla violenza,** a promuovere la conoscenza dell’Unione Unione Europea, nel rispetto del diritto dei minori alla tutela della loro dignità e del loro sviluppo fisico, psichico ed etico;

f-bis) **PROGRAMMI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE: programmi di informazione, di approfondimento e di intrattenimento volti a comunicare al pubblico una più completa e realistica rappresentazione dei diversi ruoli che le donne svolgono nella vita sociale, culturale, economica del Paese, nelle istituzioni e nella famiglia, valorizzandone le opportunità, l’impegno ed i successi conseguiti nei diversi settori.**

**ART. 7 - OFFERTA RADIOFONICA**

**COMM. 2**

**ebis) PARI OPPORTUNITA’: rubriche dedicate al tema delle pari opportunità e al ruolo che le donne svolgono nella società per la diffusione della cultura delle differenze di genere, volte a contrastare la prevaricazione di un genere sull’altro e l’uso della violenza.**

**ART. 9 – PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA PER I MINORI**

**COMM. 3**

**c)** promuova modelli di riferimento, femminili e maschili, **paritari** e non stereotipati, **attraverso contenuti che educhino al rispetto della diversità di genere e contrastino la violenza;**

**COMM. 6**

…possano nuocere allo sviluppofisico, psichico, morale dei minori **o programmi che possano indurre ad una forviante percezione dell’immagine femminile e della violenza sulle donne.**

**ART. 10 - RAPPRESENTAZIONE NON DISCRIMINATORIA**

COMM.1La Rai si impegna a improntare tutta la programmazione, diffusa su qualsiasi piattaforma e con qualunque sistema di trasmissione, al rispetto della dignità della persona e alla non discriminazione.

COMM 1-bis **La Rai si impegna, sia nella programmazione attuale che attraverso la realizzazione e diffusione di nuovi programmi, a veicolare contenuti volti a valorizzare il ruolo delle donne nei diversi settori della società, a diffondere una pluralità di modelli femminili, a prevenire e contrastare l’uso della violenza sulle donne.**

COMM. 2 La Rai si impegna a **promuovere** una rappresentazione plurale e non stereotipata dei ruoli di genere nelle differenti fasce di età, sia evidenziando la presenza delle donne nella vita politica, sociale, culturale e d economica del Paese, includendovi **anche** il percorso delle donne disabili, migranti, anziane e detenute, sia evitando la trasmissione di programmi che, rappresentando uomini e donne in **modo** tradizionali e in maniera discriminatorio, possano in qualsiasi modo consolidare pregiudizi, rinforzare l’esclusione sociale delle donne e delle bambine o rafforzare l’idea di superiorità **di un sesso sull’altro.**

COMM. 3 La Rai si impegna a promuovere l’attuazione dei principi enunciati nella convenzione ONU sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne e nella convenzione del Consiglio d’Europa dell’11 maggio 2011 sulla prevenzione **della violenza** domestica nei confronti delle donne recepita con legge del 27 giugno 2013, n. 77.

COMM. 4 La Rai si impegna a contrastare la rappresentazione della donna quale oggetto sessuale **e/o ornamentale** e, adottando gli strumenti propri dell’analisi di genere, a veicolare, all’interno della propria programmazione, immagini e contenuti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della discriminazione e della violenza di genere, in particolare informando sulle conseguenze che determina sulla vita e sulla salute delle donne che la subiscono e dei bambini che vi assistono, e sulle forme di tutela esistenti.

**COMM. 4-bis La Rai si impegna a promuovere seminari interni per la formazione di genere come ex art. 2, comm. 1-s del presente Contratto.**

COMM. 5 La Rai si impegna altresì a diffondere anche all’estero una programmazione priva di format, linguaggi e contenuti discriminatori e che rappresenti in modo realistico e **paritario** il ruolo di uomini e donne nella società.

**ART. 11 - …DISABILITà E PROGRAMMAZIONE SOCIALE**

**Art. 12 – OFFERTA PER L’ESTERO**

COMM. 2-bis **La Rai si impegna altresì a diffondere anche all’estero una programmazione che rispetti l’immagine femminile e la dignità culturale e professionale delle donne e le rappresenti in modo realistico il loro ruolo nella società.**

**ART. 13 – PROGRAMMI DELL’ACCESSO (ALLA TV PUBBLICA)**

**COMM. 3** …agli Enti, Istituti, A**ssociazioni rappresentative in sede nazionale delle donne e dei gruppi femminili di rilevanza nazionale operanti nel settore donne e media;**

**ART. 20 SEDE PERMANENTE DI CONFRONTO SULLA PROGRAMMAZIONE**

**COMM. 2** …, Organizzazioni senza scopo di lucro di rilievo nazionale **e Gruppi femminili di rilevanza nazionale operanti nel settore donne e media,**

Presenti all’audizione:

Gabriella Cims, Promotrice Appello Donne e Media

Sonia Albanese, ZONTA International

Anna Maria Buzzetti, AGI

Elisa Manna, CENSIS- Resp. Politiche Sociali

Gioia Vaccari, Istituto Nazionale Scienze Biosociali